

Data Stampa 864-Data Stampa 864

**Sicurezza**

Data Stampa 864-Data Stampa 864

# Siap, l'alert: «Più agenti o il territorio soccombe»

Un piano straordinario di assegnazioni, il potenziamento dei presidi esistenti e l'attivazione di nuove unità nelle zone più esposte alla pressione criminale. È questa la richiesta perentoria che le segreterie provinciali **SIAP** di Lecce, Brindisi e Taranto rivolgono oggi al Ministro dell'Interno, **Matteo Piantedosi**, in occasione della sua visita istituzionale in Puglia. Al centro del confronto, l'emergenza sicurezza in una regione dove la carenza di organico della **Polizia di Stato** sta rendendo drammaticamente difficile contrastare l'escalation di violenza e i reati predatori.

Il sindacato sottolinea come il territorio stia vivendo una stagione complessa, segnata da una successione di episodi di cronaca nera che non possono più essere affrontati con strumenti ordinari. Gli assalti ai portavalori, gli attacchi dinamitardi ai bancomat e ai Postamat, oltre ai delitti violenti e ai reati contro il patrimonio, impongono una risposta che non sia più differibile. Secondo il **SIAP**, il personale della **Polizia di Stato** continua a garantire la sicurezza dei cittadini con spirito di sacrificio, ma

opera in condizioni difficili: gli organici sono insufficienti rispetto alla vastità dei territori da coprire e alla complessità delle indagini necessarie per sradicare la criminalità organizzata e diffusa. Le segreterie del Salento, del Brindisino e del Tarantino evidenziano che la richiesta di nuovi rinforzi non è una mera rivendicazione di categoria, ma un'esigenza pubblica primaria.

«Quando una Volante deve coprire territori troppo ampi o un Commissariato non ha risorse, a essere penalizzato è l'intero sistema della sicurezza» denunciano i sindacalisti. Per queste ragioni, il **SIAP** chiede al Governo un incremento stabile di personale non solo nelle Questure, ma in tutte le specialità: dalla **Polizia Stradale** alla Scientifica, fino ai reparti speciali come Artificieri e Unità Cinofile, fondamentali per prevenire e contrastare gli assalti esplosivi. Serve un tavolo permanente sulla sicurezza pugliese per passare dalla logica dell'intervento post-emergenziale a una programmazione preventiva reale, fondata su mezzi idonei e tecnologie moderne».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

